

Enzo Cucchi

ATTENZIONE alla PUTTANA SANTA

24.09.2020 - 14.11.2020

Può esistere la bellezza senza che ci si vada ad inerpicare in discorsi paradossali sul fascino millenario di una nobiltà decaduta e forse mai davvero esistita?

Una questione di fiducia.
Un patto fra antitetici.

Io credo di fidarmi di lui e lui forse di me.

Trovare il buono che c'è intorno a noi, che non è nella ridicola narrazione mainstream di una nazione che non ha più nemmeno la dignità di espressione geografica.
Celebrando un racconto che sia alternativo alla laboriosità di un popolo che ha ceduto i suoi muscoli asciutti ai muscoli gonfiati e alle cosce di gomorra.

Baci incravattati alle ampolle.
Attenzione: in questo paese i bambini giocano ancora per le strade.
In questa città invece i bambini e le bambine limonano ancora negli scantinati.
La linea della palma va al contrario dell'auspicio di Sciascia, sembrerebbe.
Cerchiamo una ragione per fare una mostra.

Non è nella tecnologia della comunicazione che troviamo ispirazione men che meno nel neo-francescanesimo un poco mannaro.

Il mondo ambientalista è un mondo di merda.
Non plus ultra bio, proprio come la merda.

Piero Manzoni.
Sofisticazioni necessarie?
Avanti il prossimo.

L'avanguardia come onda consumista che azzarda la via dell'arte.
Il lavoro è una condanna, ma senza lavoro ci si rompe i coglioni.
Povertà di altissimo livello come quella dei contadini del Novecento dice Enzo.
Il Buon Selvaggio.
Antica Gelateria del Corso.
La linea della palma sale.
Dove sei Bas Jan Ader?

Roma città sacra.